

MILANO POST
Quotidiano ONLINE di Informazione e Cultura

Attualità | Cronaca | Politica | Economia | Cultura | Diritto | Scienza e Tecnologia | Sport | Musica

BREAKING NEWS: CDM DÀ IL VIA LIBERA ALLA RIFORMA DELLA SCUOLA. SI PREVEDE ASSUNZIONE 100 MILA PRECARI || 13 marzo 2015

I "MONUMENTS MEN" D'ITALIA RISCHIANO LA VITA PER SALVARE L'ARTE DALL'ISIS

MilanoPost Quotidiano Online di Informazione e Cultura / Hot News / I "Monuments men" d'Italia rischiano la vita per salvare l'arte dall'Isis

I "Monuments men" d'Italia rischiano la vita per salvare l'arte dall'Isis

Milano 13 Marzo - Tell Barri, governatorato di Al-Asakah, là dove il «becco d'anatra» siriano, a nord est, s'incunea nel Kurdistan iracheno. Un «tell», una collinetta, un calvo monticolo di una trentina di metri dalla cui sommità lo sguardo spazia sull'immenso pianoro che anticipa Mosul, l'antica Ninive.

Ci andai una trentina d'anni fa, quando a Damasco regnava la «volpe del deserto», Hafez Al Assad, e a Bagdad signoreggiava Saddam Hussein. Un tempo in cui la spada della democrazia non aveva ancora innescato il bagno di sangue che dalla presa di Bagdad sconvolge quelle latitudini e in cui si circolava con la stessa sicurezza con cui oggi andreste da Rapallo a Santa Margherita.

A Tell Barri l'archeologo Paolo Emilio Pecorella, napoletano di nascita, fiorentino d'adozione, vagava all'inizio degli anni Ottanta tra le vestigia del palazzo di Tukulti-Ninurta II, sovrano neo assiro (890-884 a.C.) e i fantasmi di Babilonesi, Persiani, Seleucidi che si erano succeduti in Mesopotamia lasciando, strato su strato, tracce del loro passaggio. Trent'anni dopo, al tempo dei tagliagole dell'Isis e all'ombra delle loro bandiere corsare, noi italiani siamo ancora da quelle parti. Un manipolo di temerari che opera al confine del Califfato, animati dallo spirito di una missione impossibile:

salvare il patrimonio artistico iracheno dalla furia belluina dei jihadisti dello Stato islamico. Sono i «Monuments men» italiani, un gruppo di venti (talvolta venticinque) specialisti guidati da Daniele Morandi, professore di Archeologia del Vicino Oriente all'università di Udine e direttore del progetto «Terre di Ninive». Gente che ha deciso di correre qualche rischio («ma su di noi vegliano i peshmerga del Kurdistan iracheno») operando talvolta a



per quel che riguarda il patrimonio di un'area a cavallo tra le province di Ninive e Dahuk.

Prima il museo archeologico di Mosul, poi il sito di Hatra e quello di Nimrud. Ora è il turno di Dur-Sharrukin, la «Fortezza di Sargon», l'odierna Khorsabad, che alla fine dell'VIII



4WNET



Panda

da 9.450€ con anticipo 0, TAN 0 e TAEG 3,05%

[Vieni a scoprirla!](#)



Obesità addominale?

1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI!

[medicreporter.com](#)



È l'antidoto all'obesità.

1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!

[medicreporter.com](#)



7650 euro al mese?

Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!

[Scopri subito come fare!](#)



Scopri il mese Rosso Alfa

Mito e Giulietta con 5 anni finanziamento ANTICIPO 0, TAN 0

[Scopri Sabato e Domenica](#)

4WNET



Panda

da 9.450€ con anticipo 0, TAN 0 e TAEG 3,05%

[Vieni a scoprirla!](#)



Obesità addominale?

1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI!

[medicreporter.com](#)



È l'antidoto all'obesità.

1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!

[medicreporter.com](#)



7650 euro al mese?

Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!

[Scopri subito come fare!](#)



Scopri il mese Rosso Alfa

Mito e Giulietta con 5 anni finanziamento ANTICIPO 0, TAN 0

[Scopri Sabato e Domenica](#)

ARTICOLI RECENTI

secolo a.C. divenne capitale dell'impero assiro prima di Ninive. Il rullo compressore degli inturbantati di Abu Bakr al-Baghdadi non si ferma. «Un progetto di pulizia etnica in piena regola», lo definisce il professor Morandi, rientrato in Italia da un paio di settimane. «Una faccenda che non ha nulla di religioso. Una iconoclastia di tipo politico, ideologico, piuttosto». Come i serbi contro i musulmani nella valle della Drina, al tempo della dissoluzione della Jugoslavia.

Come i Croati quando distrussero a cannonate lo «Stari Most», il ponte ottomano fatto costruire da Solimano il Magnifico a Mostar. O Caracalla che fece distruggere tutte le immagini del fratello Geta. Una *d a m n a t i o m e m o r i a e* delinquenziale, metodica, spietata. «Un progetto che prevede lo sradicamento dall'Iraq del nord di tutte le comunità non islamiche: i cristiani gli assiri e i caldei», dice Morandi.



Ma anche un modo per finanziare il Califfato arraffando e vendendo sottobanco, all'Occidente, il prodotto delle razzie. Come hanno fatto a Nimrud, dove sorgeva il palazzo del re assiro Sur-Nazir-Abal II del IX secolo a.C. I rilievi in alabastrino di Nimrud non ci sono più. I banditi dell'Isis li hanno fatti in piccoli pezzi, in modo da veicolarli più facilmente e venderli sul mercato clandestino.

La pista battuta dalla gang dei contrabbandieri di Allah è quella solita: passa per il nord della Turchia o dal Libano e finisce in Svizzera, prevalentemente, dove bande di



impeccabili e molto eleganti antiquari «fabbricano» passaporti falsi per i reperti, legalizzandoli e in un certo senso riciclandoli. La Cina dei nuovi ricchi, il Giappone, gli Stati Uniti, la Russia: ecco le principali destinazioni finali. Senza dimenticare l'Italia, dove il commercio clandestino di materiali provenienti da scavi illegali è sempre fiorente. Un meccanismo antico e ben oliato, «grazie anche al fatto

che da noi, ma anche nel resto del mondo occidentale non c'è la percezione di commettere un reato, e invece quel che succede è che così facendo si depaupera un patrimonio culturale che è di tutti».

Che si può fare per fermare la furia degli ignoranti, dei banditi di Allah? «Poco, forse nulla», geme il professor Morandi. «Noi operiamo nel Kurdistan irakeno, per ragioni di sicurezza. Ma nelle aree sotto il dominio jihadista sono loro a fare la legge». Ci vorrebbe un'azione coordinata da parte di Europa, Stati Uniti, Russia. Ma alle viste non si scorge neppure un segnale piccolo così. Il che naturalmente non farà desistere i nostri Monuments Men. Perché in fondo è vero che non tutte le battaglie si combattono per vincerle.

Luciano Gulli (Il Giornale)

Hot News 13 marzo 2015 Pino Non Ci Sono Commenti

Difesa Dei Monumenti, Difesa Dell'arte, Isis, Italiani In Difesa Dei Monumenti, Monumenti Distrutti Da Isis, Monuments Men

Tweet questo articolo



Related Posts

Four empty input boxes for related posts.



13 marzo 2015 07:26 / Nessun commento

Palazzina occupata via Ruggero Settimo, Gallera: «Violare la proprietà privata è un reato, si ripristini la legalità»

Milano 13 Marzo - Sono stato contattato dai residenti di via Ruggero Settimo e di via Washington che sono stufo della situazione d'illegalità. Un...

leggi



07:24 / Nessun commento

L'assoluzione, l'innocenza e l'immoralità togata
Milano 13 Marzo - Berlusconi è libero. Da un'accusa infamante, da un pensiero totalizzante e da un'attesa paralizzante. Il paese resta ostaggio della Boccassini...

leggi



07:22 / Nessun commento

Sala: "Expo rilancerà l'economia lombarda"

Milano 13 Marzo - "Expo 2015 ha fornito un contributo non secondario nel sostenere il mercato del lavoro in Lombardia". Così l'assessore alla Casa, Housing...

leggi



07:20 / Nessun commento

Isis: radere al suolo
Nimrud è un danno
irreparabile per tutta
l'umanità.

Propaganda Isis:
Conquisteremo
Roma – un
documento in
perfetto italiano

Isis, uccisi 15 dei
cristiani rapiti in Siria,
ma ne rimangono
350 nelle loro mani.
Identificato il boia

Libia: Italia pronta ad
assumere un ruolo
guida nella cornice
delle decisioni ONU

La casta che costa

Milano 13 Marzo - Era il 29 giugno 2012 e
mi trovavo alla guida della mia autovettura,
concentrata – anche - ad ascoltare su...

[leggi](#)

Nessun commento ancora

Lascia un commento

Nome*

Email (non sarà pubblicata)*

sito

Il tuo commento

Invia commento

Current ye@r *

3.5

Chi Siamo

MilanoPost è un quotidiano online di
informazione e cultura, Edito dalla Società
Editoriale Milanopost S.R.L. Direttore
Responsabile Fabrizio De Pasquale.
Amministratore Delegato Serafino Sorrenti.
[leggi](#)

Lavora con Noi

[Clicca qui per saperne di più](#)

[Scrivi alla Redazione](#)

Articoli Più Letti



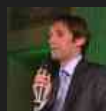
07:26

Palazzina occupata via Ruggero
Settimo, Gallera: "Violare la
proprietà privata è un reato, si
ripristinino la legalità"



07:24

L'assoluzione, l'innocenza e
l'immoralità togata



07:22

Sala: "Expo rilancerà l'economia
lombarda"

La Nostra Redazione – I Nostri Collaboratori

Categorie

[Attualità](#)

[Cronaca](#)

[Politica](#)

[Economia](#)

[Società](#)

[Psicologia](#)

[Perle di Diritto](#)

[Scienza](#)

[Poesia](#)

[Musica](#)

Il tuo nome (richiesto)

La tua email (richiesto)

Oggetto

Il tuo messaggio

Immagine Captcha



Inserisci il codice visualizzato nell'immagine

Invia



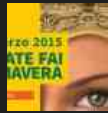
07:20

La casta che costa



07:18

I "Monuments men" d'Italia rischiano la vita per salvare l'arte dall'Isis



07:15

Il 21 e il 22 Marzo giornate FAI di primavera: un patrimonio di 780 luoghi da scoprire

Tag

[Aler Alfano arrestato](#) [arresti Atm](#) [Berlusconi carabinieri](#) [Comune Milano](#) [Crisi cronaca](#) [degrado Droga](#) [Europa](#) [Expo forza italia](#) [Furto giunta Pisapia](#) [Governò Renzi](#) [Grillo](#) [Il Calcio è Servito](#) [Incidente Inter Italia](#) [Juventus](#) [La Cultura](#) [La versione del Moretti](#) [Lavoro Lombardia](#) [Milan](#) [Milano](#) [Milano violenta](#) [Monti morto](#) [Musica](#) [Napoli papa francesco](#) [PD](#) [Pisapia](#) [polizia](#) [Rapina Regione Lombardia](#) [Renzi](#) [Rom](#) [Roma](#) [Seedorf](#)

Movida

Sport

Archivio

marzo 2015 (233)

febbraio 2015 (508)

gennaio 2015 (521)

dicembre 2014 (533)

novembre 2014 (551)

ottobre 2014 (536)

settembre 2014 (487)

agosto 2014 (325)

luglio 2014 (503)

giugno 2014 (480)

maggio 2014 (484)

aprile 2014 (455)

marzo 2014 (445)

febbraio 2014 (400)

gennaio 2014 (449)

dicembre 2013 (547)

novembre 2013 (403)

ottobre 2013 (379)

settembre 2013 (260)

agosto 2013 (12)

luglio 2013 (84)

giugno 2013 (43)

maggio 2013 (60)

aprile 2013 (222)

marzo 2013 (211)

febbraio 2013 (273)

gennaio 2013 (370)

dicembre 2012 (222)

novembre 2012 (290)

ottobre 2012 (247)

settembre 2012 (258)

agosto 2012 (185)

luglio 2012 (191)

giugno 2012 (141)

maggio 2012 (45)

MILANO POST QUOTIDIANO
ONLINE DI INFORMAZIONE E
CULTURA INFORMAZIONE E
CULTURA

© 2015 All Rights Reserved | [Politica sulla privacy](#)